

Oggetto: R: determinazione global proroga ed indizione gara

Mittente: "Ing. Carlo Ferrante" <carlo.ferrante@cittametropolitana.fi.it>

Data: 08/02/2018 12:31

A: "'Rocco Conte'" <rocco.conte@cittametropolitana.fi.it>, <michele.rosi@cittametropolitana.fi.it>, 'Cosimo Damiano Calò' <cosimodamiano.calo@cittametropolitana.fi.it>

CC: <mariacecilia.tosi@cittametropolitana.fi.it>, <massimiliano.pescini@cittametropolitana.fi.it>, <vincenzo.delregno@cittametropolitana.fi.it>

Richiamando per l'ennesima volta il rispetto delle competenze dei singoli dirigenti, si risponde per sommi capi a quanto richiesto,:

1) il valore del nuovo canone è stato determinato in base all'incremento ISTAT (nov 2017) (il precedente contratto è stato predisposto nel 2010 e quindi circa 7,5 anni fa) prendendo a riferimento il costo di costruzione di una strada in trincea (si precisa che l'aumento della quota "Servizi a canone" è del 10,96% e non del 15% come erroneamente riportato (su base annua € 2.530.000,00/2.280.000,00 = 1,1096)); l'incremento della base d'asta è quindi dovuto alla sola rivalutazione dei costi.

Tipo di indicatore	indice del costo di costruzione di una strada in trincea- dati mensili - Base 2010=100
Correzione	dati grezzi
Territorio	Italia
Selezione periodo	Nov-2017
Gruppo e categoria di costo	
indice generale	110,1
mano d'opera	108,7
materiali	105,9
trasporti	116,7
noli	106,3

2) la scelta politica ed operativa di gestire una zona di manutenzione a global service è stata fatta nei primi anni 2000 e cioè fin da quando le Province ereditarono la gestione anche delle SSRR; ciò detto si tratta di una scelta irreversibile stante l'invecchiamento del personale addetto alla strada (cantonnieri), l'impossibilità alla sua sostituzione, la dismissione dei Centri Operativi della zona Chianti (compresi mezzi), ecc.. Questa scelta appare obbligata, nel breve periodo, anche per le altre zone manutentive, stante l'accentuarsi delle problematiche poc'anzi esposte.

3) Ricordo che si tratta di Accordo Quadro con un solo operatore e quindi si permette da una parte di indicare con chiarezza quali sarebbero le necessità manutentive, in termini di fabbisogno finanziario, della zona e soprattutto ci permette di poter impegnare e spendere somme che potrebbero arrivare in modo non previsto. Gli scorsi anni prima che venisse introdotto l'Accordo

Quadro era d'uso corrente, in modo scorretto, di rendere disponibili le somme verso la fine dell'anno così da non permettere l'indizione delle gare con l'altrettanto spiacevole conseguenza di scaricare sull'ufficio tecnico la mancata manutenzione della rete viaria **"nonostante ci fossero i soldi"** .

4) Si fa apprezzare la sensibilità circa le *"risorse finanziarie necessarie (per il Global) dovranno essere valutate in parallelo anche al fabbisogno tecnico e finanziario per la restante rete viaria di competenza della Città Metropolitana"* ma è ***"in relazione alle risorse previste in bilancio"*** che la precisazione non accettabile. La Direzione Viabilità non programma i lavori in base alle risorse disponibili in bilancio (tra l'altro inserite in autonomia dalla Direzione Risorse Finanziarie) ma in relazione alle esigenze; in caso contrario potrebbe intendersi, in modo scorretto, che quelle (e solo quelle disponibili) sono le necessità che la Direzione Viabilità ha richiesto (ad ognuno il suo.....).

5) La richiesta appare pretestuosa atteso che il quadro economico così come confezionato è chiaro ed esaustivo; quanto poi alla separazione tra incentivo su strade regionali e provinciali, stante le possibili modifiche sulla rete di competenza regionale da trasferire ad ANAS (la procedura di trasferimento è in fase avanzata), si ritiene di doverlo eventualmente specificare in fase di liquidazione degli incentivi.

Tanto dovevasi.

-----Messaggio originale-----

Da: Rocco Conte [mailto:rocco.conte@cittametropolitana.fi.it]

Inviato: mercoledì 7 febbraio 2018 13:37

A: michele.rosi@cittametropolitana.fi.it; 'Cosimo Damiano Calò'

<cosimodamiano.calo@cittametropolitana.fi.it>; carlo.ferrante@cittametropolitana.fi.it

Cc: mariacecilia.tosi@cittametropolitana.fi.it; massimiliano.pescini@cittametropolitana.fi.it

Oggetto: determinazione global proroga ed indizione gara

Come anticipato, con riferimento a quanto in oggetto si rileva che

1) manca una relazione economica generale che dimostri la determinazione del nuovo canone nonché l'aumento di circa il 15% rispetto alla precedente gara (rivalutazione costi, aumento KM, nuove esternalizzazione servizi in aggiunta a quelli attuali, etc...).

- 2) L'incremento di tale spesa determina una spesa fissa che impegna, ovviamente, al lordo ribasso, praticamente tutte le attuali disponibilità finanziarie previste per il global.

- 3) Non sono previsti a Bilancio le disponibilità per gli accordi quadro per servizi extra canone e lavori di manutenzione ordinaria. In tal senso occorrerebbe verificare l'opportunità di tale gara qualora non esista possibilità di utilizzo di nuovi fondi sia regionali che metropolitani ovvero la riduzione strutturale di altre spese.

- 4) Chiaramente ogni valutazione circa i servizi attivati con il global e relative risorse finanziarie necessarie dovranno essere valutate in parallelo anche al fabbisogno tecnico e finanziario per la restante rete viaria di competenza della Città Metropolitana in relazione alle risorse previste in bilancio.

- 5) Il quadro economico deve essere scorporato per la parte dell'appalto di gara del canone fisso dalla parte "eventuale" degli accordi quadro servizi/lavori che dovranno essere oggetto di eventuali specifici affidamenti. Occorre impegnare fin da subito la quota incentivo del personale per la parte del canone sul capitoli di manutenzione regionale e metropolitana in quota parte.

Cordiali saluti

Rocco Conte